

Le vie del centro storico si rifanno il look per l'estate

Seriate. Nuova pavimentazione per le strade attorno a piazza Bolognini. Il sindaco: «Ci sarà qualche disagio, ma sarà ripagato dal risultato»

EMANUELE CASALI

A metà mese parte la riqualificazione delle vie del centro storico. Via i rattoppi, arriva un nuovo pavimento. Intorno a piazza Bolognini, simbolo del centro storico di Seriate, si snodano tre strade: via Tasca, via Colombo, via Decò e Canetta. Via Decò e via Colombo sono collegate dalla piccola e stretta via Parietti. Le quattro strade in pieno centro storico a metà aprile saranno interessate da un intervento di riqualificazione con il rifacimento totale del fondo stradale. Diversi i materiali che saranno utilizzati: dalla comune asfaltatura al più pregiato porfido. «Un intervento per dare decoro all'impianto antico della città e per dare continuità nel tempo e nello spazio territoriale con piazza Bolognini, dove già da qualche anno è stata posizionata la pavimentazione in cubetti di porfido», spiega il sindaco Cristian Vezzoli.

Tempi e costi

I lavori partiranno tra pochi giorni e la Polizia locale è allertata per monitorare la viabilità. «Ci sarà qualche disagio per i residenti - ammette il sindaco - in quanto la posa dei cubetti di porfido, sistemati uno alla volta, non è affatto agevole e rapida come la stesura di un manto di asfalto. Potrà succedere allora che per un giorno o due non sarà possibile raggiungere la propria corte o abitazione con l'automobile, che però potrà essere lasciata nei parcheggi vicini. Un piccolo disagio per alcuni abitanti che però saranno ri-



Via Tasca in centro a Seriate, una delle strade coinvolte dalla riqualificazione

■ Al via a metà aprile: 400 mila euro d'intervento per 800 metri lineari

■ Usati anche cubetti di porfido per rendere più omogeneo l'impatto col contesto

pagati con la veduta di una cartolina nuova e di decoro della zona di residenza. Un piccolo sacrificio per godere poi di un bel risultato». La durata dei lavori è prevista in circa tre mesi, dunque con previsione di completamento nel mese di giugno. Un tempo piuttosto lungo, anche se complessivamente si tratta del rifacimento di non più di 800 metri lineari di strade, pari a circa 5.500 metri quadrati, perché via Parietti e via Decò e Canetta (per il solo tratto nel centro storico) sono lunghe poco più di 100 metri; via Tasca non va oltre i 200 metri; via Colombo, invece, è un poco più lunga con i suoi 300 metri circa. Il costo dell'intervento

si aggira sui 400 mila euro. La riqualificazione giunge a compimento in questo periodo dopo alcuni slittamenti. Era infatti in programma un anno fa, ma con l'emergenza Covid i tempi si sono allungati, soprattutto per la posa degli allacciamenti di energia elettrica, gas e telefonia. Dopo lo stop forzato, ora è tutto pronto per ripartire. Un intervento molto atteso, visto che attualmente le vie del centro storico si presentano con numerosi «rattoppi» eseguiti per coprire gli scavi degli allacciamenti tecnologici. «Al termine dei lavori avremo un centro storico più suggestivo», è convinto il sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondo di solidarietà Le aziende aiutano chi è in difficoltà

Scanzorosciate

Ideato dall'amministrazione comunale per far fronte ai bisogni di imprese e attività colpite dalla pandemia

Sono state erogate da due aziende del territorio le prime donazioni a favore del «Fondo di solidarietà comunale», istituito dall'amministrazione comunale per raccogliere fondi da impiegare a favore delle famiglie e delle attività locali più in difficoltà. Grazie a Polynt spa, che ha donato 28 mila euro, e alle Officine Resta spa, che hanno contribuito con 5 mila euro, il fondo si sta alimentando e, a breve, gli uffici comunali preposti potranno erogare nuovi servizi per rispondere ai bisogni dei cittadini più provati dal perdurare della pandemia da Covid-19, sia a livello economico sia a livello familiare e sociale.

«Durante il 2020 - afferma il sindaco Davide Casati - l'amministrazione comunale ha ricevuto diversi fondi stanziati dal governo, ma anche importanti donazioni da alcune imprese del territorio. Proprio grazie a questi contributi siamo riusciti a sostenere alcuni servizi sociali, scolastici ed educativi importanti per le nostre famiglie. Per esempio, abbiamo messo a punto alcune misure per sostenere le attività commerciali e le aziende, come la riduzione della tassa sui rifiuti per le utenze non domestiche rimaste chiuse a seguito dei vari provvedimenti per il contenimento del contagio; mentre con fondi comunali abbiamo previsto, attraverso un primo bando che si è chiuso lo scorso 11 gennaio, contributi a fondo perduto per 40 mila euro a favore delle categorie commerciali e artigianali più in diffi-



Il municipio di Scanzorosciate

coltà, a causa del perdurare delle restrizioni».

«Purtroppo, tutto questo non basta - continua il primo cittadino - Il 2021 sarà un anno complicato soprattutto per le fasce più fragili della popolazione e per le categorie commerciali e artigianali, che sono state le più colpite dai provvedimenti nazionali: penso ai ristoranti e ai bar, alle palestre e ai saloni estetici, ad esempio. I bisogni dei nostri concittadini sono in aumento e le risorse al momento a disposizione del Comune non consentono di soddisfarli tutti. Ecco perché abbiamo pensato di istituire questo «Fondo di solidarietà», per raccogliere le donazioni delle aziende di Scanzorosciate che non sono state danneggiate economicamente dagli effetti della pandemia. Ogni contributo, di qualunque natura sia, è sempre benvenuto».

Questo il codice Iban del conto corrente della tesoreria comunale sul quale effettuare eventuali donazioni con causale Donazione azienda per Fondo di solidarietà: IT23 X 05696 52470 000015000X72.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'anziano malato al posto del medico arrivano i malviventi

Azzano

Truffa sventata: i due hanno intercettato la telefonata che chiedeva la visita e si sono presentati al domicilio

I truffatori non si fermano neanche di fronte a un anziano che ha bisogno delle cure di un medico, anzi, approfittano della situazione di fragilità. Anche se questa volta è andata male. Ad Azzano due malviventi si sono finti medici di base per derubare un anziano. Nella mattinata di giovedì il dottor Antonino Cusimano, medico di base all'interno dello studio medico associato del paese, è stato contattato per visitare a domicilio una persona anziana resi-



Sul caso indagano i carabinieri

dente in via Alfieri. Pochi minuti dopo, al suo posto si sono presentati due persone, che si sono qualificate come «sostituti del dottore» incaricati di effettuare la visita a domicilio. Una volta entrati nell'abitazione, mentre uno dei falsi medici fingeva di visitare l'anziano, l'altro ne approfittava per rovistare in casa alla ricerca di beni di valore. L'anziano si è però accorto di quanto stava accadendo ed è riuscito ad allontanare i due malviventi, chiamando successivamente i carabinieri. I militari, che stanno effettuando le indagini del caso, sono stati contattati anche dallo stesso dottor Cusimano, intenzionato a capire come sia stato possibile che i malviventi abbiano intercettato l'informazione carpando l'indirizzo del paziente in attesa di essere visitato. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, che stanno analizzando le immagini delle telecamere per individuare vetture o altri elementi utili, anche una possibile clonazione della scheda sim del cellulare dello stesso medico di base. Nel frattempo il vicesindaco Francesco Persico ha rivolto un appello sulla pagina Facebook «Azzano San Paolo..Virtual Town» per invitare i cittadini a comunicare ai carabinieri di Stezzano o alla polizia locale di Azzano ogni altra situazione simile.

Alessandro Belotti

SPM

OGGI

PASQUA

LO SPORTELLO È CHIUSO

RIAPRE DOMANI 5 APRILE
dalle ore 16.30 alle ore 22.00 (solo necrologie)